

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 352 del 22 marzo 2017

**Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 133 del D.lgs. 42/2004 e art. 45 septies della L.R. 11/2004).
Aggiornamento della disciplina per la composizione e il funzionamento.**
[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento aggiorna la disciplina relativa alla composizione e al funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, per adeguarla alla nuova organizzazione regionale e a quella del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 45 septies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio che ha il compito di predisporre studi, raccogliere dati e formulare proposte per la determinazione degli obiettivi di qualità del paesaggio.

L'attività dell'Osservatorio regionale è rivolta alla tutela e valorizzazione del paesaggio veneto, in collaborazione con gli enti locali e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT), nel rispetto dei disposti di cui all'art. 133 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Inoltre l'art. 45 septies della L.R. 11/2004 e s.m.i. riconosce gli Osservatori locali per il paesaggio, coordinati dall'Osservatorio regionale, come forme organizzative costituite da soggetti pubblici e privati, finalizzate a rilevare e monitorare lo stato delle pressioni sul territorio nonché a favorire la partecipazione delle popolazioni alle politiche e alle azioni di tutela e valorizzazione del paesaggio veneto.

L'Osservatorio regionale e gli Osservatori locali aderenti alla Rete regionale degli Osservatori locali per il paesaggio informano la propria attività ai principi stabiliti dalla Convenzione europea del paesaggio e alle disposizioni degli articoli 131 e 133 del D.lgs. 42/2004, promuovendo la tutela e valorizzazione del paesaggio inteso come espressione di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni, salvaguardando e promuovendo i valori culturali che esso esprime, attraverso apposite attività di conoscenza, informazione, formazione, promozione, riqualificazione e fruizione.

L'art. 15 della legge regionale 26 maggio 2011, n. 10 ha demandato alla Giunta regionale il compito di disciplinare la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale: tale disciplina, dapprima definita dalla DGR 824/2012 e poi dalla DGR 1320/2014, ha istituito l'Osservatorio presso la Sezione Urbanistica e ha conferito l'incarico di Direttore dell'Osservatorio al Direttore della Sezione Urbanistica stessa.

La Regione ha successivamente sottoscritto dei protocolli di intesa con le Università del Veneto (Università degli Studi di Padova, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari di Venezia e Università degli Studi di Verona) in modo da fornire il necessario supporto tecnico, scientifico e culturale alle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio (DGR 825/2012 e DGR 2183/2012).

Il presente provvedimento intende apportare alcune modifiche alla disciplina relativa alla composizione e al funzionamento dell'Osservatorio, per adeguarla al nuovo assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della L.R. 54/2012, novellata dalla L.R. 14/2016, nonché alla nuova organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

In particolare, l'attuale disciplina prevede la seguente composizione del Comitato scientifico:

- a) Direttore dell'Osservatorio (*nella persona del Direttore della Sezione Urbanistica*);
- b) Coordinatore dell'Osservatorio (*nella persona del Dirigente del Settore Paesaggio e Osservatorio*);
- c) Direttore della Sezione Beni Culturali, o un suo delegato;

- d) Direttore della Sezione Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia, o un suo delegato;
- e) un rappresentante designato dalla Sezione Urbanistica;
- f) due rappresentanti designati dall'Università IUAV di Venezia;
- g) due rappresentanti designati dall'Università Ca' Foscari di Venezia;
- h) due rappresentanti designati dall'Università degli Studi di Padova;
- i) due rappresentanti designati dall'Università degli Studi di Verona;
- l) Direttore Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, o un suo delegato.

A seguito del citato nuovo assetto organizzativo regionale, nonché di quello del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, avvenuto a seguito del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, si propone di modificare la composizione del Comitato scientifico, effettuando in particolare una equiparazione tra i componenti regionali della Commissione medesima, già individuati con la citata DGR n. 1320 del 28 luglio 2014, e le corrispondenti figure presenti nella nuova organizzazione, come di seguito indicato:

- a) Direttore dell'Osservatorio (*nella persona del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale*);
- b) Coordinatore dell'Osservatorio (*nella persona del Direttore Unità Organizzativa Pianificazione ambientale, paesaggistica e RER*);
- c) Direttore della Unità Organizzativa Promozione e valorizzazione culturale, o un suo delegato;
- d) Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione territoriale strategica e cartografia, o un suo delegato;
- e) Direttore della Unità Organizzativa Urbanistica, o un suo delegato;
- f) due rappresentanti designati dall'Università IUAV di Venezia;
- g) due rappresentanti designati dall'Università Ca' Foscari di Venezia;
- h) due rappresentanti designati dall'Università degli Studi di Padova;
- i) due rappresentanti designati dall'Università degli Studi di Verona;
- l) Direttore del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto, o un suo delegato.

Mentre nel precedente assetto, il Comitato scientifico era presieduto dal Direttore della Sezione Beni Culturali, si propone che l'incarico sia oggi conferito al Direttore della Unità Organizzativa Promozione e valorizzazione culturale.

Si propone infine di attribuire l'incarico di Responsabile della Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio al titolare della Posizione Organizzativa Compatibilità paesaggistica e conformità urbanistica osservatorio del paesaggio incardinata presso l'Unità Organizzativa Pianificazione ambientale, paesaggistica e RER, a garanzia delle maggiori competenze in capo al soggetto chiamato a svolgere tale funzione, rispetto all'attuale generica formulazione che consente di individuarlo tra il personale della Sezione Urbanistica appartenente alla categoria D.

Inoltre, sulla base dell'esperienza fin qui acquisita, si ritiene opportuno apportare alcune modifiche non sostanziali alla disciplina, finalizzate ad una semplificazione del testo e maggiore attinenza tra le attività previste e quelle svolte dall'Osservatorio.

La nuova disciplina di cui all'**Allegato A** va quindi a sostituire quella contenuta nella DGR 1320/2014 e relativo allegato che non trova più applicazione.

L'Osservatorio regionale per il paesaggio è collocato quindi nella Direzione Pianificazione territoriale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Il Direttore della medesima Direzione assume le funzioni di Direttore dell'Osservatorio ed adotta i provvedimenti per il funzionamento dell'Osservatorio, compresi gli impegni di spesa necessari alle attività previste.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto' ";

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in particolare l'art. 133, comma 1, che prevede l'istituzione dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e degli osservatori regionali;

VISTO l'art. 45 septies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, che ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio e la Rete regionale degli Osservatori locali per il paesaggio.

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "Disciplina per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di affidare al Direttore della Unità Organizzativa Promozione e valorizzazione culturale l'incarico di Presidente del Comitato scientifico, senza alcun trattamento economico aggiuntivo;
4. di affidare al Direttore della Direzione Pianificazione territoriale l'incarico di Direttore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, senza alcun trattamento economico aggiuntivo;
5. di affidare al Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione ambientale, paesaggistica e RER l'incarico di Coordinatore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, senza alcun trattamento economico aggiuntivo;
6. di affidare al titolare della Posizione Organizzativa Compatibilità paesaggistica e conformità urbanistica osservatorio del paesaggio l'incarico di Responsabile della Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, senza alcun trattamento economico aggiuntivo;
7. di dare atto che la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2014, n. 1320 non trova più applicazione;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Pianificazione territoriale dell'esecuzione del presente provvedimento;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



 REGIONE DEL VENETO giunta regionale – 10 ^a legislatura	
ALLEGATO A Dgr n.	del
	pag. 1/4

Disciplina per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio

Art. 1 Obiettivi e finalità

1. L'Osservatorio regionale per il paesaggio ha lo scopo di promuovere la salvaguardia, la valorizzazione, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto.
2. L'Osservatorio regionale per il paesaggio estende la propria attività a tutto il territorio regionale, agli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani, si occupa dei paesaggi che possono essere considerati eccezionali, dei paesaggi della vita quotidiana e di quelli degradati.
3. L'Osservatorio regionale per il paesaggio informa la propria attività ai principi stabiliti dalla Convenzione europea del paesaggio ed in conformità alle disposizioni del D.lgs. 42/04, articoli 131 e 133, promuove la tutela e valorizzazione del paesaggio, inteso come espressione di elementi identitari, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni, salvaguardando i valori culturali che esso esprime, attraverso apposite attività di conoscenza, informazione, formazione, promozione, riqualificazione e fruizione.
4. L'Osservatorio regionale per il paesaggio costituisce punto di riferimento e coordinamento regionale per gli aspetti paesaggistici, compresi quelli relativi agli interventi di interesse regionale, raccogliendo dati da archiviare ed elaborare, al fine di predisporre orientamenti per gli strumenti di pianificazione, avanzando proposte per promuovere e valorizzare i paesaggi veneti ed elaborare criteri per la redazione di linee guida finalizzate ad una corretta gestione e governo del territorio.

Art. 2 Attività

1. Al fine che tutto il territorio-paesaggio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato e correttamente gestito in ragione dei valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono, l'Osservatorio regionale per il paesaggio promuove prioritariamente le seguenti attività propositive e di monitoraggio:
 - raccolta e valutazione delle istanze provenienti dalle popolazioni anche attraverso gli Osservatori locali e promozione delle relative azioni;
 - raccolta e divulgazione di dati e informazioni sui valori, sullo stato del paesaggio del Veneto, anche attraverso il sito web dedicato e i Quaderni dell'Osservatorio regionale per il paesaggio;
 - formazione e aggiornamento in materia paesaggistica, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 6 lett. i) della L.R. 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche e integrazioni;
 - conoscenza dei paesaggi del Veneto, delle dinamiche che li hanno originati e che li trasformano;
 - promozione di iniziative per la tutela, valorizzazione e promozione del paesaggio veneto;
 - predisposizione di linee guida e criteri operativi, per una corretta gestione e governo del paesaggio;
 - promozione di azioni dirette al recupero e riqualificazione dei paesaggi compromessi o degradati;
 - coordinamento delle attività degli Osservatori locali aderenti alla Rete regionale degli Osservatori locali per il paesaggio;



ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 2/4	
-------------------	-----	----------	--

- decisione in ordine alle richieste di adesione alla Rete regionale degli Osservatori locali per il paesaggio.
 - assegnazione del “Premio per il paesaggio veneto per le attività realizzate per la tutela e valorizzazione del paesaggio;
 - creazione di un archivio per la raccolta dei dati relativi al paesaggio;
 - creazione di un sistema di monitoraggio sulle dinamiche di trasformazione dei paesaggi;
 - segnalazione dei casi di particolare rilevanza nel settore della salvaguardia, della valorizzazione e della gestione dei paesaggi veneti da proporre all’Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, per la selezione della candidatura italiana al “Premio del paesaggio del Consiglio d’Europa”.
2. Per l’attuazione delle attività di cui al comma 1, l’Osservatorio regionale predispose un programma biennale delle attività.

Art. 3 Strumenti dell'Osservatorio

1. Le attività dell’Osservatorio regionale, in relazione alla loro rilevanza, sono approvate con deliberazione di Giunta regionale, qualora rientrino nelle fattispecie di cui all’art. 45 ter della L.R. 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche e integrazioni.
Le attività non di competenza della Giunta regionale sono approvate con provvedimento del Direttore della Direzione Pianificazione territoriale in qualità di Direttore dell’Osservatorio.
2. L’Osservatorio può esprimere inoltre pareri paesaggistici a supporto delle strutture competenti su opere di interesse regionale di cui all’art. 45 ter, comma 6 lettera g) della L.R. 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche e integrazioni.
3. Al fine della realizzazione delle attività l’Osservatorio promuove accordi tra Enti Pubblici, Associazioni e Privati.

Art. 4 Composizione dell'Osservatorio

1. L’Osservatorio regionale per il paesaggio, istituito presso la Direzione Pianificazione territoriale, è costituito da:
- a) Direttore;
 - b) Coordinatore;
 - c) Comitato scientifico;
 - d) Segreteria tecnico-scientifica.
2. Il Direttore rappresenta l’Osservatorio e approva, con proprio provvedimento, le proposte formulate dal Comitato scientifico, in ordine alle attività di cui all’art. 2.
Il Direttore assume altresì le decisioni e adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento dell’Osservatorio.
L’incarico di Direttore dell’Osservatorio viene assunto dal Direttore della Direzione Pianificazione territoriale.
3. Il Coordinatore dell’Osservatorio è il Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione ambientale, paesaggistica e RER.
Il Coordinatore rappresenta l’Osservatorio in caso di assenza o impedimento del Direttore e sovrintende alle attività della Segreteria tecnico-scientifica.



511102fd



ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 3/4	
-------------------	-----	----------	--

4. L'Osservatorio e il Comitato scientifico, nello svolgimento delle funzioni di cui all'art. 2, si avvalgono del supporto tecnico, amministrativo e organizzativo della Segreteria tecnico-scientifica.

La Segreteria tecnico-scientifica in particolare verbalizza il contenuto delle discussioni del Comitato, redige i testi delle proposte da sottoporre ad approvazione e svolge attività di diffusione dei risultati conseguiti, provvede alla pubblicazione degli studi e degli atti emanati nella collana dei Quaderni dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e nel sito web dedicato. Provvede inoltre a predisporre il Rapporto annuale sull'attività svolta, di cui all'art. 5 comma 4.

Effettua l'istruttoria sulle domande di adesione alla Rete regionale degli Osservatori locali per il paesaggio.

Il Responsabile della Segreteria tecnico-scientifica è il titolare della Posizione Organizzativa Compatibilità paesaggistica e conformità urbanistica osservatorio del paesaggio.

I componenti della Segreteria tecnico-scientifica sono nominati dal Direttore della Direzione Pianificazione territoriale su proposta del Coordinatore dell'Osservatorio.

5. Il Comitato scientifico è composto da:

- a) Direttore dell'Osservatorio;
- b) Coordinatore dell'Osservatorio;
- c) Direttore della Unità Organizzativa Promozione e valorizzazione culturale, o un suo delegato;
- d) Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione territoriale strategica e cartografia, o un suo delegato;
- e) Direttore della Unità Organizzativa Urbanistica, o un suo delegato;
- f) due rappresentanti designati dall'Università IUAV di Venezia;
- g) due rappresentanti designati dall'Università Ca' Foscari di Venezia;
- h) due rappresentanti designati dall'Università degli Studi di Padova;
- i) due rappresentanti designati dall'Università degli Studi di Verona;
- l) Direttore del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto, o un suo delegato.

Il Comitato scientifico è presieduto dal Direttore Unità Organizzativa Promozione e valorizzazione culturale.

In caso di assenza o di impedimento, le funzioni di Presidente sono svolte dal Direttore dell'Osservatorio.

Il Comitato scientifico formula proposte ed esprime pareri relativamente alle attività dell'Osservatorio di cui all'art. 2.

6. Il Presidente del Comitato convoca le sedute, stabilisce l'ordine del giorno e presiede la riunione. Il Presidente può invitare a partecipare alle sedute del Comitato, con funzioni di supporto culturale e scientifico: enti, fondazioni, associazioni, ordini professionali.

Art. 5 Funzionamento del Comitato scientifico

1. Le riunioni sono convocate dal Presidente e comunicate via e-mail, dalla Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio regionale per il paesaggio ai componenti e agli altri soggetti che il Presidente ritiene utile coinvolgere.
2. Per la validità delle sedute del Comitato è necessaria la presenza del Presidente e di almeno quattro dei componenti.
3. Le relative decisioni vengono assunte a maggioranza semplice dei componenti presenti e a parità di voti prevale il voto del Presidente. Ciascuna università esprime un solo voto.



511102fd



ALLEGATO A Dgr n.	del	pag. 4/4	
-------------------	-----	----------	--

4. Il Direttore dell'Osservatorio presenta al Comitato scientifico il Rapporto annuale sull'attività svolta dall'Osservatorio, predisposto dalla Segreteria tecnico-scientifica.
5. Il Comitato approva un Regolamento per il proprio funzionamento.

Art. 6 Norme transitorie

1. Il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, nella nuova composizione, si riunisce entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento.
2. Le designazioni dei rappresentanti delle università rimangono valide fino a diversa designazione.
3. Fino all'approvazione di un nuovo Regolamento per il funzionamento del Comitato scientifico, resta in vigore il Regolamento approvato nella seduta del Comitato del 26 settembre 2012, per le parti non in contrasto con il presente provvedimento.



511102fd

